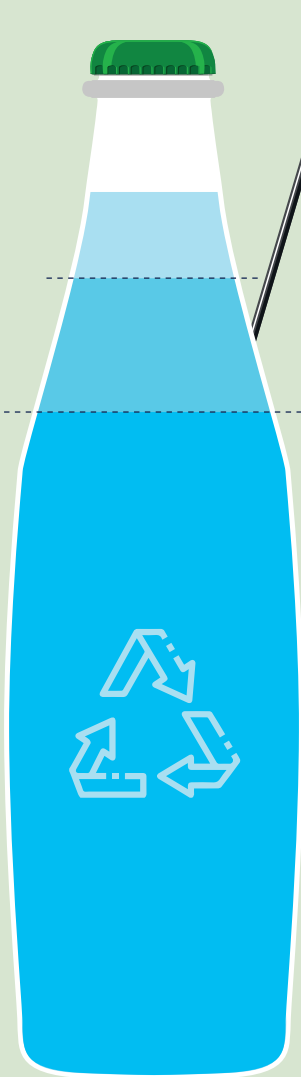


Obiettivo: 90% di vetro riciclato



L'industria europea punta a raggiungere il **90% del riciclo del vetro entro il 2030**, superando gli obiettivi della Commissione Europea che ha stabilito il **75% del riciclo sul totale degli imballaggi immessi al consumo entro il 2030**



Dopo essere stati usati, i **contenitori in vetro non diventano rifiuti**, bensì delle vere e proprie risorse che vengono recuperate e diventano una **“materia prima seconda”** (MPS, materie ricavate da materiali riciclati). Tornano quindi a essere utili, per essere immessi al consumo e poi gettati, raccolti, recuperati e riciclati, per un numero di cicli illimitato



Per produrre **100 kg di vetro**
↓
occorrono circa **117 kg di materie prime vergini**,
↓
che possono essere sostituite con **100 kg di vetro riciclato**.

Riciclare vuole dire, allora, **ridurre il consumo di risorse naturali**



L'uso di MPS in sostituzione delle materie prime permette una riduzione di emissioni di anidride carbonica perché diminuisce l'uso di combustibile, non più necessario per le trasformazioni chimiche e non si verifica la decomposizione della parte delle materie prime costituite dai carbonati. **Il riciclo del vetro evita l'emissione in atmosfera di circa 2,5 milioni di tonnellate di CO₂!**



Consumo di materie prime evitato:
4,2 milioni di tonnellate di MP



Emissioni evitate:
2,5 milioni di tonnellate di CO₂



Energia risparmiata:
436 milioni di m³ di gas
Pari al consumo di una città di oltre 1.600.000 abitanti

Il riciclo del vetro è un processo **energeticamente virtuoso**. Che cosa significa? Che il risparmio energetico diretto derivato dalla lavorazione del vetro riciclato è nettamente inferiore rispetto ai consumi energetici totali necessari per la trasformazione chimica e la fusione del vetro. **L'uso del “rottame” al posto delle materie prime consente un risparmio di energia** diretta e indiretta davvero notevole!

Con il patrocinio di



In collaborazione con



Commissione europea